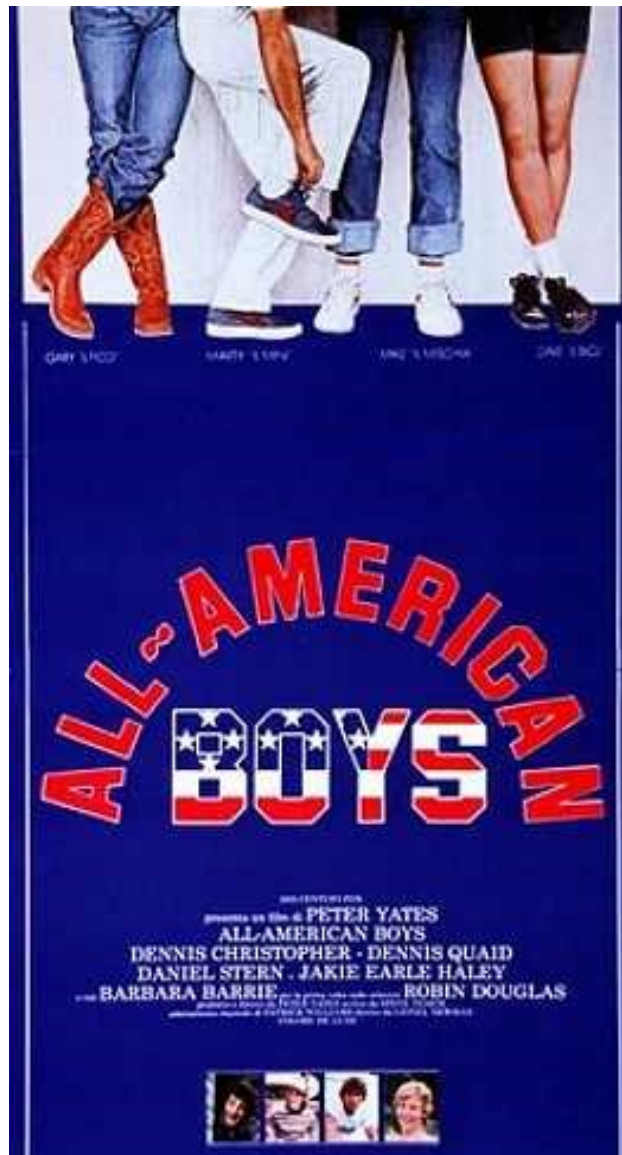


Bicycle film festival

# Cinema e ciclismo

Dicembre 2016

## All American Boys – 1979



**Titolo originale:** *Breaking Away* – **Produzione:** USA – **Anno:** 1979 -  
**Durata:** 100' – **Regia:** Peter Yates – **Interpreti:** Dennis Christopher,  
Dennis Quaid; Daniel Stern; Jackie Earle Haley.

**Trama** - Quattro giovani amici, appena diplomati, sanno di non potersi iscrivere all'università a causa della loro estrazione sociale e passano le loro giornate tra un bagno in una cava riempita d'acqua che fa loro da piscina e altri vari espedienti.

Il protagonista, Dave, figlio di un ex tagliapietre, ha una particolare passione per la bicicletta. e per tutto ciò che riguarda l'Italia, utilizza spesso delle espressioni italiane, adora la musica lirica ed arriva a fingersi di origine italiana per conquistare una ragazza, Kathy. Dave riceve però una forte delusione durante

una gara di ciclismo in cui gareggia anche la famosa squadra italiana della Cinzano. In quest'occasione infatti gli italiani lo fanno andare fuori pista perché si era dimostrato più veloce di loro.

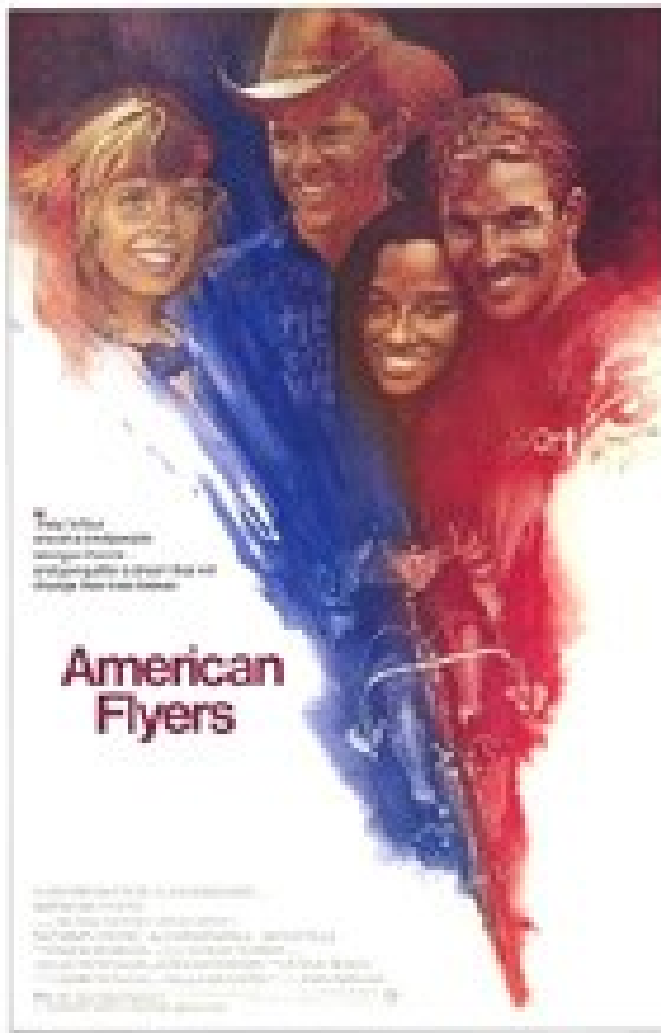
In seguito a questo evento decide di svelare la sua vera identità a Kathy, la quale, delusa, lo schiaffeggia e se ne va. A questo punto il protagonista perde qualunque interesse tanto per l'Italia quanto per la bici. A farlo ricredere sarà il padre, che lo aveva sempre considerato uno sfaccendato. Dave e gli altri amici decidono quindi di iscriversi ad una gara di ciclismo cittadina per tentare di battere la squadra degli snob studenti universitari e ci riescono. Dave alla fine riuscirà addirittura ad iscriversi al College.



Una scena del film in cui il protagonista incontra la squadra italiana della Cinzano

**Note** – Il film ha vinto un Oscar a fronte di quattro nomination agli Academy Award. Uno dei ciclisti della Cinzano è interpretato dal padre del futuro corridore professionista americano Christian Vande Velde. La bici inforcata dal protagonista del film, il giovane Dave, interpretato da Dennis Christopher, oggi farebbe gola agli amanti delle ciclo storiche: una Masi Gran Criterium.

## Il vincitore – 1985



**Titolo originale:** *American Flyers* – **Produzione:** USA – **Anno:** 1985 - **Durata:** 113' – **Regia:** John Badham – **Interpreti:** Kevin Costner; Rae Dawn Chong; Alexandra Paul; David Marshall Grant.

**Trama** - Marcus e David sono due fratelli di St. Louis nel Middle West. Dopo la morte del padre avvenuta a causa di un aneurisma cerebrale (malattia facilmente ereditabile), Marcus, che è un medico, lascia la famiglia e si reca nel Wisconsin a lavorare in un istituto di medicina sportiva. David, temperamento inquieto e indeciso, anche sull'indirizzo di studi da prendere, vive con la madre a St. Louis, chiuso in una specie di rancore, sia verso di lei, che accusa di non aver avuto sufficienti attenzioni per il padre, sia verso il fratello che se ne è andato. Una sola passione lo distoglie a tratti dalla sua passività: il ciclismo, passione ereditata fin da piccolo dal fratello maggiore. Ma non ha fiducia di poter distinguersi in questo genere di sport, perchè, preso ogni tanto da strani malesseri, è convinto di avere la stessa malattia del padre. Marcus, venuto a far visita alla famiglia lo induce a seguirlo per una vacanza nel Wisconsin, dove riesce a sottoporlo a una

serie di esami, che risultano negativi e a fargli sostenere un intenso allenamento ciclistico. I due fratelli, insieme con Sarah, fidanzata di Marcus partono tuttavia per il Colorado, dove deve svolgersi la più ardua gara ciclistica d'America, la "Hell of the West". Il finale mischia la tensione per la corsa ciclistica con un finale dolce e amaro.



Kevin Costner e David Marshall Grant in una scena del film

**Note** – Il film, che ha lo stesso sceneggiatore di “*All american boys*” e contiene emozionanti scene di corse in bicicletta, è stato realizzato da John Badham, il regista della “*Febbre del sabato sera*”. Il protagonista è un trentenne Kevin Costner che nello stesso anno si era fatto notare in “*Fandango*”. Nel film fa una breve apparizione anche Eddy Merckx che interpreta se stesso dando il via della prima tappa della "Hell of the West".



# COPPI, BARTALI E GIRARDENGO

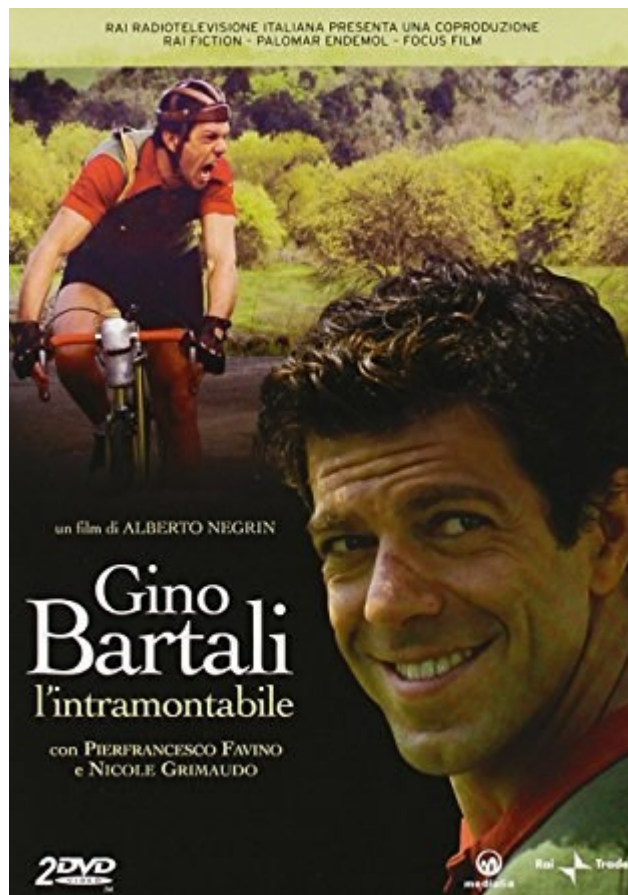
Tre miniserie televisive

## Il grande Fausto – 1995



**Produzione:** Italia, Francia e Germania – **Anno:** 1995 - **Durata:** 180' – **Regia:** Alberto Sironi – **Interpreti:** Sergio Castellitto, Ornella Muti, Bruno Ganz. Fra gli sceneggiatori di questa miniserie televisiva anche Giuseppe Tornatore

# Gino Bartali, l'intramontabile – 2006



**Produzione:** Italia – **Anno:** 2006 - **Durata:** 207' – **Regia:** Alberto Negrin –  
**Interpreti:** Pierfrancesco Favino, Simone Gandolfo, Nicole Grimaudo.  
**Musiche:** Ennio Moricone



Favino in una scena del film

# La leggenda del campione e del bandito - 2010



**Produzione:** Italia – **Anno:** 2010 - **Durata:** 189’ – **Regia:** Lodovico Gasparini –  
**Interpreti:** Beppe Fiorello, Simone Gandolfo, Raffaella Rea, Sarah Maestri.  
Tratto dal libro di Marco Ventura “*Il campione e il bandito*”, il Saggiatore, 2006.

**Trama** - L'argomento è la leggenda dell'amicizia tra Costante Girardengo, grande campione degli anni '20 dello scorso secolo, e Sante Pollastri, uno dei più ricercati criminali dell'epoca. La vicenda che aveva ispirato anche Luigi Grechi (fratello di Francesco De Gregori), viene trattata in modo romanzato, trattando più la leggenda che la storia vera. Nel film viene dato più risalto alla vita di Girardengo e Pollastri che non alla carriera sportiva. Il risultato è una fiction di buon livello, con ottime interpretazioni di Fiorello e di Gandolfo (che dopo Coppi, interpreta anche l'altro Campionissimo) che offre anche una ricostruzione dell'Italia di quel periodo.



## The Flying Scotsman - 2006



**Produzione:** Germania, Regno Unito – **Anno:** 2006 - **Durata:** 96' – **Regia:** Douglas Mackinnon – **Interpreti:** Brian Cox, Rab Affleck, Julie Austin, Grant Aylward, Steven Berkoff, Billy Boyd, Matthew Bill Boyd, Caitlin Brennan, Sean Brown.

**Trama** - Quando nel 1992 il ciclista inglese Chris Boardman vince la medaglia d'oro alle Olimpiadi di Barcellona, tutti vengono colti di sorpresa. A rimanere colpito dal successo è soprattutto Graeme Obree, un ventiseienne disoccupato scozzese che con Boardman aveva corso più volte in passato riuscendo spesso a batterlo. Nonostante la sua abilità, però, Graeme non è mai riuscito a trovare qualcuno che lo sostenesse a livello professionale, costringendolo a metter da parte il desiderio di sfondare come ciclista. Di fronte alle difficoltà economiche della famiglia e grazie al sostegno insperato del vecchio amico Malky McGovern e dell'amata moglie Laura, Graeme decide di costruirsi da solo una bicicletta rivoluzionaria, fatta di rottami metallici e parti di una lavatrice, per tentare di sfidare il record mondiale. Ci riuscirà per ben due volte



La rivoluzionaria bicicletta ideata da Graeme Obree in una immagine del film

**Note** – Graeme Obree divenne improvvisamente noto quando, il 17 luglio 1993, riuscì a stabilire il record dell'ora percorrendo 51,596 km e battendo il precedente primato di Francesco Moser, che durava da nove anni. Per mettere a segno il record utilizzò una particolare bicicletta da lui progettata e realizzata, soprannominata Old Faithful, che gli consentiva una posizione in sella particolarmente aerodinamica, con le braccia piegate sotto il petto.

Dopo essere stato spodestato da Chris Boardman a meno di sette giorni dal record, il 27 aprile 1994 stabilì nuovamente il primato, fermandosi a 52,713 km. Nel 1995, però, l'Unione Ciclistica Internazionale decise di vietare la posizione in sella utilizzata da Obree[1], e successivamente di annullare tutti i record stabiliti con biciclette speciali, definendo tutti quelli ottenuti dopo il 1972 solo "Miglior prestazione umana sull'ora".

Obree non passò mai professionista e dopo il ritiro tentò per due volte il suicidio.

# Senza freni - 2012



**Produzione:** USA – **Anno:** 2012 - **Durata:** 91' – **Regia:** David Koepp –  
**Interpreti:** Joseph Gordon-Levitt, Michael Shannon, Dania Ramirez, Jamie Chung, Wolé Parks.

**Trama** - Wilee, un bike messenger, si reca presso la Columbia University dove la giovane Nima gli affida il compito di consegnare entro 90 minuti una busta ad un preciso indirizzo di Chinatown. Wilee utilizza una bici con telaio in acciaio, a scatto fisso e senza freni, senza paura di affrontare il traffico. Quella che sembrava una consegna come tante, si rivela per il messaggero una vera corsa contro il tempo, quando scopre che un poliziotto corrotto vuole impossessarsi della misteriosa busta. Il giovane messaggero e il poliziotto danno vita ad un serie di inseguimenti mozzafiato per le strade di New York City.



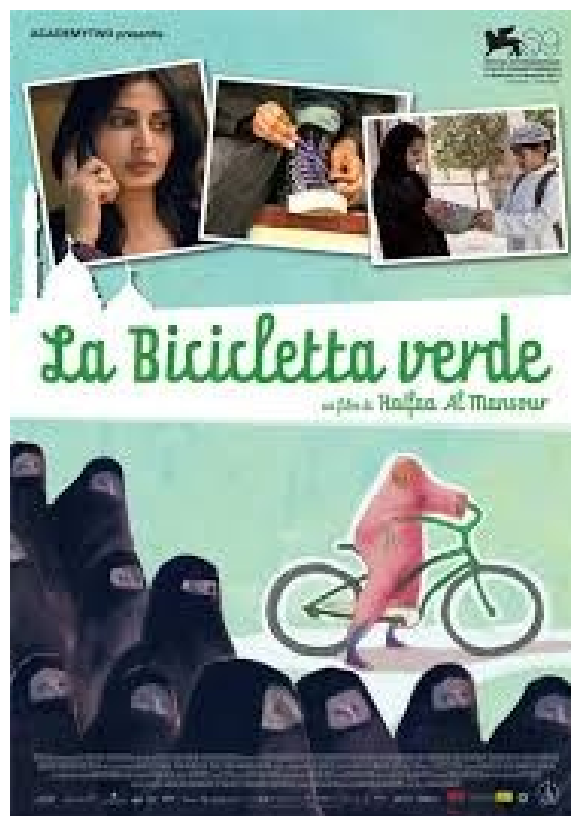
**Note** – In *Senza freni*, David Koepp - co-sceneggiatore di *Jurassic Park*, *Mission Impossible*, *La guerra dei mondi* e *Angeli e demoni* e sceneggiatore, tra gli altri, di *Panic Room* e *Spider-Man* - costruisce una storia piena di suspense e azione che si sviluppa per le vie di Manhattan. In 90 minuti di pellicola, tutta la vicenda si svolge quasi in tempo reale e attraversa l'intero quartiere, da nord a sud, grazie all'avventura vissuta da un fattorino in bicicletta

Durante le riprese, che hanno avuto luogo interamente a New York City, l'attore Joseph Gordon-Levitt ha impattato contro la parte posteriore di un taxi mentre andava a tutta velocità in bicicletta. Nell'impatto l'attore è rimasto ferito al braccio, ferita che ha richiesto 31 punti di sutura.





## La bicicletta verde - 2012



**Produzione:** Arabia Saudita, Germania – **Anno:** 2012 - **Durata:** 97' – **Regia:** Haifaa Al Mansour – **Interpreti:** Waad Mohammed, Reem Abdullah, Abdullrahman Al Gohani.

**Trama** - Riyadh, Arabia Saudita. Wajida una bambina molto sveglia, spigliata e talvolta irriverente nei confronti del conformismo religioso, ama divertirsi usando di nascosto la bicicletta del suo amico Abdullah. I due decidono di sfidarsi tra loro, ma c'è un problema: Wadjda non ha una bicicletta. Un giorno sulla strada per la scuola vede una bicicletta verde, nuova, ancora avvolta nel cellophane, trasportata sul tetto di una macchina. La segue fino ad arrivare nei pressi di un emporio in cui sarà messa in vendita; è allora che si pone l'obiettivo di comprarla. Chiede al proprietario, donandogli una compilation di canzoni su musicassetta a suggello della richiesta, di tenergliela da parte finché non avrà raccolto gli 800 riyal necessari per acquistarla....





**Note** – Un film non sul ciclismo ma la bicicletta è il simbolo della lotta per la libertà dall'oscurantismo religioso e sessista. Fra l'altro, è il primo film di un regista donna saudita ...



# The program - 2015



**Produzione:** Regno Unito, Francia – **Anno:** 2015 - **Durata:** 103' – **Regia:** Stephen Frears – **Interpreti:** Ben Foster, Chris O'Dowd; Guillaume Canet; Jesse Plemons; Lee Pace; Denis Ménochet; Dustin Hoffman

**Trama** - Il film racconta in modo scrupoloso e lineare il grande imbroglio di Lance Armstrong dalla diagnosi di cancro ai testicoli del 1996 ai 7 Tour de France vinti consecutivamente fino alle accuse ufficiali di doping, alla confessione dello stesso Lance Armstrong intervistato da Oprah Winfrey e la conseguente squalifica a vita e revoca di ogni titolo sportivo.

Il film si basa sul libro *“Seven Deadly Sins. My Pursuit of Lance Armstrong”* del giornalista David Walsh, tra i primi a dubitare dei risultati sportivi del ciclista texano.



**Note** – Ben Foster per capire davvero cosa significa doparsi e calarsi totalmente nei panni di Lance Armstrong, si è sottoposto a un programma di doping sotto stretto controllo medico. Non pago Foster ha anche passato 6 settimane in Colorado per allenarsi a stare in bicicletta con la stessa postura di Armstrong, il tutto con la consulenza degli ex ciclisti David Millar (altro corridore che ha confessato di aver fatto ricorso al doping con conseguente squalifica e revoca del titolo mondiale a cronometro 2003) e Andreas Klier.



# Alleycats - 2016



**Produzione:** Regno Unito – **Anno:** 2016 - **Durata:** 101' – **Regia:** Ian Bonhôte  
**Interpreti:** Eleanor Tomlinson, John Hannah, Sonoya Mizuno, Sam Keeley, John Lynch, Hera Hilmar, Joelle Koissi, Russell Balogh, Camilla Rutherford

**Trama** - Chris, che lavora facendo consegne in bicicletta, è testimone di quello che sembra essere un omicidio commesso da un noto membro del parlamento. Il suo primo istinto è quello di tagliare la corda ma, attratto dalla sua curiosità, si ritroverà ben presto coinvolto in una rete di corruzione e ricatti. Costretta a scoprire in quali guai sia finito Chris, sua sorella Danni prenderà presto la situazione nelle sue mani.



**Note** – Le Alleycat Race sono corse ciclistiche "informali", spesso organizzate all'interno di ambienti urbani. Nascono soprattutto nelle città dove esiste la figura del pony-express in bicicletta, classico ciclista che conosce alla perfezione ogni via della città. La prima gara nominata "Alleycat" si svolse a Toronto, il 30 ottobre 1989.





# CARTONI ANIMATI

## Appuntamento a Belleville - 2003



**Titolo originale:** *“Triplette a Bellaville”* - **Produzione:** Francia, Belgio, Canada – **Anno:** 2003 - **Durata:** 78’

**Regia:** Silvain Chomel

**Trama** – E’ la storia di Madame Souza, una vecchia signora che educa ed alleva da sola il nipote Champion. Nonostante tutti gli sforzi di Madame Souza il piccolo Champion cresce infelice. Ella dapprima gli dona un cagnolino, Bruno, poi un triciclo. Solo questo pare dare gioia a Champion, che, crescendo, si appassiona al ciclismo a tal punto da guadagnarsi la partecipazione al Tour de France. Durante la gara, Champion viene rapito assieme ad altri due concorrenti e portato oltremare, nella immaginaria città di Belleville. Champion è stato rapito da una banda di gangster, intenzionata a sfruttarlo in un giro di scommesse

clandestine, obbligandolo a pedalare su una macchina che simula una gara ciclistica assieme ai suoi sfortunati colleghi. Madame Souza insegue i rapitori assieme al cane Bruno con mezzi di fortuna (un pedalò a noleggio) e giunge infine nella città determinata a ritrovare il nipote. Riesce a liberare il nipote dalle grinfie della banda. Fuggono tutti, riescono a sgominare i cattivi che li inseguono e finalmente a lasciare la città.



**Note** – Autentico capolavoro dell'animazione, con pochissimi dialoghi. Champion è chiaramente raffigurato come caricatura di Fausto Coppi. Anche il vincitore del Tour de France sembrerebbe la caricatura di Eddy Merckx. L'autista del furgone che si vede poi cambiare lo pneumatico bucato, è chiaramente la caricatura di Bernard Blier.

## Melanzane, estate andalusa - 2003



**Titolo originale:** *Nasu – Andalusia no natsu* **Produzione:** Giappone – **Anno:** 2003 - **Durata:** 47’

**Regia:** Kitaro Kosaka

**Trama** – Sotto il torrido sole d’agosto, nell’aspra regione andalusa si sta svolgendo la corsa ciclistica della Vuelta. Pepe è uno dei corridori partecipanti; non è tra quelli più in vista, nè uno dei candidati alla vittoria finale, è uno fra i tanti, mescolato e nascosto in quel gruppo che, ripreso dall’elicottero, sembra non lasciare spazio alle individualità. Ma oggi è una giornata diversa, una giornata speciale: la corsa fa tappa nella città natale di Pepe e il ciclista decide di tentare la fuga, sperando di ritagliarsi un ruolo da protagonista. Vicende familiari, il confronto con il fratello, le oscure trame degli sponsor delle squadre, tutto questo si intreccia, mentre Pepe pedala, pedala, pedala, divora chilometri puntando a quel traguardo lontano...





**Note** – La storia narra principalmente le gesta del protagonista, ma a fare da co-protagonista troviamo lo splendido scenario, le ambientazioni del sud della Spagna e i colori di una terra che anche l'autore di quest'anime (oltre a quello del manga) hanno chiaramente amato. Ogni particolare, dai costumi all'architettura, trasuda cultura spagnola. Ma anche il ciclismo sembra studiato, vissuto, calcolato. Uno sport forse non facile da comprendere, specialmente in terra nipponica.

